



ICOM
INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS



V
FONDAZIONE
VERSILIANA



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

Save Tourism & Art
stArt



Museo dei Bozzetti "Pierluigi Gherardi"

Complesso di S. Agostino | Via Sant'Agostino 1 | Pietrasanta 55045 LU

www.museodeibozzetti.it | info@museodeibozzetti.it

Orario: lun ore 14-19, mar-sab ore 9-13/14-19

dom e festivi 16-19

Orario estivo: lun ore 9-13, mar-sab 9-13/19-24

dom e festivi ore 19-24

Hours: Mondays 2 p.m.-7 p.m., from Tuesday through Saturday 9 a.m.-

1 p.m./2 p.m.-7 p.m., Sundays and festivities 4 p.m.-7 p.m.

Summer hours: Mondays 9 a.m.-1 p.m., from Tuesday through Saturday

9 a.m.-1 p.m./7 p.m.-12 a.m., Sundays and festivities 7 p.m.-12 a.m.

Ingresso gratuito | Parzialmente accessibile | Bookshop | Caffetteria

Free entrance | Partially accessible | Bookshop | Cafeteria

Sezione Bozzetti in vetrina | Section Maquettes on Display

Palazzo Panichi | Via Marzocco 1 | Pietrasanta 55045 LU

Orario: sab, dom e festivi ore 16-19

Orario estivo: ven, sab, dom e festivi ore 19-24

Hours: Saturdays, Sundays, and festivities 4 p.m.-7 p.m.

Summer hours: from Friday through Sunday and festivities 7 p.m.-12 a.m.

Ingresso gratuito | Non accessibile

Free entrance | Not accessible

PER INFORMAZIONI, VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ EDUCATIVE
FOR INFORMATION, GUIDED VISITS AND EDUCATIONAL ACTIVITIES


Centro Culturale "Luigi Russo" | Pietrasanta

tel. +39 0584 795500 | istituti.culturali@comune.pietrasanta.lu.it



Museo dei Bozzetti
"Pierluigi Gherardi"





Come nasce una scultura

How a sculpture is born

Il Museo dei Bozzetti è un'istituzione unica nel suo genere ed è il riflesso diretto di un'attività che caratterizza il territorio apuo-versiliese ed in particolare Pietrasanta: la scultura. Nei primi anni Ottanta, per iniziativa della critica d'arte, giornalista e fotografa danese Jette Muhlendorph, prese vita l'idea di costituire una raccolta di bozzetti e modelli per testimoniare il legame tra l'arte della scultura caratteristica di Pietrasanta e il marmo delle Alpi Apuane, illustrare il processo di creazione e realizzazione di un'opera in marmo e in bronzo partendo da un bozzetto, valorizzare generazioni di artisti giunti qui da tutto il mondo e gli artigiani locali della scultura, documentare le indelebili tracce che essi hanno lasciato. Nel 1984 venne ufficialmente istituito il Museo e contemporaneamente nacque il Documentart, un apposito archivio fotografico e documentario sugli artisti e i laboratori attivi nella zona. Nel 2007 il Museo fu intitolato a Pierluigi Gherardi, artefice della nascita e della crescita del museo e degli Istituti Culturali del Comune di Pietrasanta.

The museum is a unique institution of its kind and it is the direct reflection of an activity which characterizes the Apuan-Versilia area and in particular Pietrasanta: sculpture.

In the early 1980s, thanks to the initiative of Danish art critic, journalist and photographer, Jette Muhlendorph, came up the idea to form a collection of maquettes and models to testify the bond between the art of sculpture, typical of Pietrasanta and the marble from the Apuan Alps; to illustrate the process of the creation and of the making of a piece of work in marble or bronze, starting from a maquette; to enhance generations of artists who came here from all over the world and local craftsmen of sculpture, and to document the lasting traces left by them.

In 1984 the Museum was officially founded and at the same time it was established Documentart, specific photographic and documentary archives on the artists and on the workshops active of the area. In 2007, the Museum was named after Pierluigi Gherardi, responsible for the birth and the development of the Museum and of the Cultural Institutes of the City of Pietrasanta.

Il Museo

The Museum

ospitato nel cinquecentesco ex-convento di Sant'Agostino, il Museo accoglie una collezione di oltre 700 bozzetti e modelli realizzati da più di 350 artisti italiani e stranieri provenienti da tutto il mondo che sono giunti nell'area apuo-versiliese per realizzare le proprie opere nei laboratori artigiani locali. Le opere realizzate sulla base di questi bozzetti si trovano in musei, collezioni e parchi di tutto il mondo. Visitando l'esposizione è possibile avere un'ampia visione delle diverse tendenze artistiche dal '900 ad oggi e vedere l'esemplificazione delle fasi tecniche di realizzazione di una scultura. Essendo per sua stessa natura un museo in progressiva espansione, ulteriori sezioni tematiche di bozzetti sono dislocate in edifici pubblici della città nell'ambito del progetto "Museo diffuso": "Scultori nel mondo, cittadini a Pietrasanta" presso il Palazzo Comunale e "Capitani coraggiosi" al MuSA di Pietrasanta. Altri spazi del Museo sono a Palazzo Panichi dove sono messi "in vetrina", a rotazione, selezioni tematiche di bozzetti che seguono il fil rouge degli eventi espositivi che animano la città.

Hosted in the sixteenth-century cloister of Saint Augustine, the Museum houses a collection of over 700 maquettes and models realized by more than 350 Italian and foreign artists coming from all over the world, who came into the Apuan-Versilia area to create their own works in the local artisan workshops. The works realized from these maquettes can be found in museums, collections and parks throughout the whole world. By visiting this exposition, it is possible to have an overall vision of the different artistic tendencies from the Twentieth century up to now and to see the exemplification of the technical phases of the making of a sculpture.

Being itself by its nature a museum undergoing progressive expansion, further thematic sections of maquettes are presented in public buildings within the City, as part of the "Diffused Museum: Sculptors in the World, Citizens in Pietrasanta" project at City Hall and of the "Brave Captains" project at the MuSA in Pietrasanta. Other Museum locations are at the Panichi Palace, where there are put "on-display", in rotation, theme selections of maquettes, which follow the main thread of the exhibitions, that animate the City.



La Collezione

The Collection

La collezione attraverso i suoi bozzetti e modelli, prevalentemente in gesso, offre una panoramica della scultura internazionale dal Novecento al contemporaneo. Sono presenti opere di scultori di fama nazionale e internazionale quali Vangi, Botero, Mitoraj, Tommasi, Bozzano, Cascella, Lipchitz, Penalba, Papa, Pomodoro, Finotti, Bergomi, Pepper, De Saint Phalle e molti altri. I bozzetti, in scala ridotta, e i modelli, in pari dimensioni, rappresentano l'idea iniziale dello scultore che poi verrà tradotta in opera compiuta. Sono eseguiti in diversi materiali, soprattutto gesso, con dimensioni che vanno da pochi centimetri a qualche metro, e sono il prodotto concreto del momento della creazione e della progettazione da parte dell'artista. Sul bozzetto vi sono anche segni di carattere tecnico e operativo funzionali all'attività di traduzione in opera compiuta, quali le indicazioni che gli artisti hanno lasciato agli artigiani per la realizzazione dell'opera, numeri per indicare i tipi di pietra da usare, chiodi e punti per l'ingrandimento o ancora colori per distinguere materiali diversi da utilizzare.

The Museum collection, through its maquettes and models, made mostly of plaster, offers an overview of the international sculpture from the 20th century to our days.

There are present works by sculptors of national and international fame such as Vangi, Botero, Mitoraj, Tommasi, Bozzano, Cascella, Lipchitz, Penalba, Papa, Pomodoro, Finotti, Bergomi, Pepper, De Saint Phalle, and many others. The maquettes, in reduced scale, and the models, in real dimensions, represent the initial idea of the sculptor, which then will be translated into a completed work. They are executed of different materials, mainly plaster, with dimensions that varies from few centimetres to several meters. They are the tangible result of the moment of the artist's creation and planning. On the maquette, however, there also marks of technical and operative character, which are functional for the activity of translation into a completed work, such as the indications that the artists left to the artisans for the making of the work; numbers to indicate the kind of stone to be used; nails and points for the enlargements or even colours to distinguish the different materials to be used.



Artisti e Artigiani

Artists and Artisans

In Versilia la lavorazione del marmo ha origini antiche: ben documentata è l'opera di maestri lapidei locali in varie città italiane almeno dal 1400 ed è proprio a Pietrasanta che nel Cinquecento Michelangelo viene a firmare i contratti per i marmi da lui scelti sulle vicine Alpi Apuane. Ma è nel corso dell'Ottocento che si sviluppa particolarmente l'attività dei laboratori artigiani legata allo sfruttamento dei giacimenti marmiferi. Come diretta conseguenza sono sorte nel tempo anche fonderie artistiche del bronzo e botteghe del mosaico, dell'intarsio, della formatura, della lavorazione della creta e della terracotta. La grande maestria e sensibilità degli artigiani locali, il loro talento, ha fatto sì che Pietrasanta e la Versilia divenissero luogo di produzione di opere di scultura e attraessero artisti di tutto il mondo a realizzare qui i propri capolavori. La città con il Museo e le botteghe d'arte sul territorio offre così il privilegio di osservare la creazione artistica in una quotidianità vissuta in ogni fase di lavoro, nel succedersi di gesti antichi che fondono passato e presente, storia e innovazione.

In Versilia, the manufacture of marble has ancient roots: it is well documented the work by local stony Masters in various Italian cities at least since the fifteenth century. It is in fact in Pietrasanta that in the sixteenth century Michelangelo came to sign the contracts for the marbles he chose on the nearby Apuan Alps. But it's in the nineteenth century that especially developed the activity of the artisan workshops connected to the extraction of the marble basins. As direct consequence, throughout the years started to develop also artistic bronze foundries and workshops of mosaic, marble inlay, molding, and of terracotta and clay manufacture.

The great skill and sensitiveness of the local artisans, together with their talent, made it possible for Pietrasanta and Versilia to become the site of production of sculptural works and to attract artists from all over the world to create here their masterpieces. The City with the Museum and the art workshops offers in this way the privilege of observing the artistic creation in a daily life lived in each phase of the work, in the succession of ancient gestures, which merge past and present, history and innovation.